



A TUTTI I FORNITORI, APPALTATORI E VISITATORI ESTERNI

Informativa e misure di contenimento della diffusione del virus Covid-19 nell'accesso da parte dei fornitori, appaltatori e visitatori esterni nei luoghi di lavoro, valido come addendum alle misure di coordinamento e cooperazione ex art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/08 s.m.i.

1. Scopo e campo di applicazione

L'Azienda Ospedaliera San Giuseppe Moscati mediante la pubblicazione e la diffusione della presente informativa sul proprio sito aziendale, informa i fornitori, gli appaltatori, i lavoratori autonomi che operano a vario titolo nelle strutture dell'Azienda ed i visitatori esterni che hanno accesso ai locali aziendali (a titolo d'esempio si citano i servizi di pulizia, manutenzione, vigilanza, fornitori, ecc.), in merito alle procedure anti-contagio ai sensi del Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 allegato al DPCM del 26 aprile 2020 (con particolare riferimento alla sezione 1, 2 e 3), e quanto previsto dalle relative ordinanze regionali.

La presente informativa è da considerarsi, altresì, quale INTEGRAZIONE del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) aggiornato ai sensi ex art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/08 s.m.i. al fine di ridurre il rischio di diffusione legato all'emergenza Coronavirus - SARS CoV-2 nelle occasioni di lavoro presso terzi, diminuendo e/o eliminando (ove possibile) il contatto con il personale in forza nelle UU.OO./uffici coinvolti e limitando la permanenza ed il numero degli appaltatori negli ambienti di lavoro aziendali

2. Informativa ai sensi del DPCM del 26 Aprile 2020 e s.m.i. e del Protocollo condiviso con le parti sociali sottoscritto il 24 aprile 2020 (sezione 1 e 2), per la regolamentazione del contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e indicazioni per i visitatori esterni

In merito alle misure di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, si rende noto che sono adottate dalla A.O. "San Giuseppe Moscati" le misure previste nel DPCM del 26 Aprile 2020 e dal Protocollo condiviso del 24 Aprile 2020, integrate con le peculiarità della propria organizzazione.

Con questa informativa l'Azienda informa chiunque entri nei plessi ospedalieri "Città Ospedaliera" e "Agostino Landolfi" circa le seguenti disposizioni:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni

precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell’Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l’Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

- l’impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso in azienda. In particolare: mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1,0 metro, osservare le regole di igiene delle mani ed indossare la mascherina protettiva.
- l’impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l’impegno a ridurre i tempi di permanenza all’interno degli ambienti in cui si svolgono attività lavorative.

E’, pertanto, compito delle imprese / aziende / lavoratori autonomi / cooperative/ associazioni che svolgono la propria attività nei luoghi di lavoro dell’Azienda Ospedaliera di rispettare e far rispettare ai propri lavoratori quanto riportato nelle disposizioni di cui ai precedenti punti.

La Direzione Generale, attraverso personale all’uopo incaricato, vigilerà affinché i lavoratori della stessa, quelli delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale ed i visitatori rispettino integralmente tali disposizioni.

Inoltre, si rende noto a tutti i soggetti esterni che:

- sono posizionati cartelli informativi agli ingressi delle strutture relativi alla necessità del distanziamento interpersonale obbligatorio di almeno 1,0 metro, all’utilizzo delle protezioni obbligatorie e alla necessità di effettuare il lavaggio frequente delle mani secondo le indicazioni del Ministero della Salute e della Regione Campania;
- è precluso l’accesso a chiunque, presenta sintomi riconducibili ad un contagio (temperatura corporea $>37,5^{\circ}\text{C}$, infiammazioni respiratorie, etc.) e per tale scopo, tutti i soggetti terzi in ingresso potranno essere sottoposti alla rilevazione del controllo temperatura. Potrà essere richiesto, in alternativa, l’esibizione di un’autodichiarazione attestante la temperatura corporea, la non provenienza dalle zone ad alto rischio epidemiologico e l’assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19;
- come stabilito dal “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali”, del 24 aprile 2020 allegato al DPCM del 26 aprile 2020, nonché dalle relative ordinanze regionali all’interno dei luoghi di lavoro, “è previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l’utilizzo di una mascherina chirurgica”. Laddove possibile, è raccomandato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,0 m.
- il personale in servizio è stato informato del necessario mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1,0 m durante tutta l’attività lavorativa ed in tutti i luoghi di lavoro;
- il personale è stato approvvigionato di DPI necessari (mascherine di protezione, guanti monouso, ecc.) ed informato al corretto utilizzo degli stessi;
- il personale in servizio al momento NON dichiara o presenta sintomi riconducibili ad un contagio: temperatura $>37,5^{\circ}\text{C}$, infiammazioni respiratorie, etc.;
- tutti gli ambienti (ove si registri la presenza di personale) sono oggetto di pulizia con prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una

concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida, con frequenza giornaliera o bi-giornaliera in base al rischio;

- laddove siano presenti impianti di areazione, è garantita la sanificazione periodica, secondo le indicazioni contenute nel “Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 - Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2.”;

3. Indicazioni aggiuntive per l’accesso di fornitori/appaltatori esterni di beni e servizi ai sensi del DPCM del 26 Aprile 2020 e s.m.i. e del Protocollo condiviso con le parti sociali sottoscritto il 24 aprile 2020 (sezione 3) per la regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e delle relative ordinanze regionali

Fermo restando che il personale incaricato dell’esecuzione di attività appaltate, siano esse di approvvigionamento per la logistica, manutenzione o altra tipologia di servizi, si astiene dall’accesso nelle strutture qualora si trovi nelle condizioni previste al Punto 2 della presente nota informativa, tutti i soggetti esterni che a vario titolo operano all’interno dell’Azienda Ospedaliera, dovranno attenersi scrupolosamente alle seguenti misure organizzative per il contrasto e contenimento della diffusione del COVID 19, come previsto nel Protocollo Anti-contagio.

Pertanto, si dispone quanto segue:

Indicazioni per i trasportatori

1. Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi nelle aree individuate dalle strutture per lo scarico/carico merce ovvero zone ricezione e piazzali fronte ingresso della struttura.

Non è consentito ai trasportatori l’accesso agli uffici per alcun motivo;

2. Per le necessarie attività di approntamento di carico e scarico merci nei plessi ospedalieri, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di almeno 1 metro, prevedendo SEMPRE l’utilizzo di guanti monouso e mascherina protettiva nello svolgimento delle attività;
3. Per fornitori/trasportatori non sono stati individuati o installati servizi igienici dedicati interni o esterni. Agli stessi è, per il momento, vietato utilizzare i servizi igienici dedicati al personale dipendente.

Indicazioni per l’accesso di fornitori/appaltatori esterni (quali soggetti di altre aziende, imprese di manutenzione apparecchiature, cooperative, ecc.) nei presidi dell’Azienda ospedaliera

- ✚ Dovendo essere ridotto, per quanto possibile, l’accesso ai visitatori, qualora fosse necessario l’ingresso di visitatori esterni (imprese di manutenzione, volontari, etc.), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l’accesso ai locali aziendali;

Tutte i fornitori, manutentori esterni che a vario titolo operano all'interno dei presidi ospedalieri, dovranno:

- ✚ Pianificare, con il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale, prima dell'accesso alle strutture, le modalità di ingresso, transito e uscita, percorsi e tempistiche d'opera predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nelle UU.OO./uffici coinvolti;
- ✚ Sottoscrivere ed esibire, direttamente al personale in sede, dichiarazione allegata alla presente relativa alla preventiva effettuazione della rilevazione di cui sopra con esito inferiore a 37,5°C, l'assenza di sintomi quali tosse, raffreddore e difficoltà respiratorie, la non provenienza dalle zone ad alto rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19;
- ✚ Nel rispetto della disciplina del DPCM del 26 Aprile 2020 e della normativa sul trattamento dei dati personali, sarà possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura SOLO qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali;
- ✚ Non sarà consentito l'accesso a chiunque rifiuti di dare il proprio consenso per la rilevazione della temperatura corporea o a chiunque rifiuti di attestare, sotto la propria responsabilità, la preventiva effettuazione di rilevazione della propria temperatura corporea con esito inferiore a 37,5°C, l'assenza di sintomi quali tosse, raffreddore e difficoltà respiratorie, la non provenienza dalle zone ad alto rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, nel rispetto della disciplina sul trattamento dei dati personali;
- ✚ Le attività che per qualunque ragione esulano dalla normale attività non dovranno essere eseguite senza la preventiva comunicazione e accordo sulle modalità operative con i referenti del servizio preposto dell'Azienda Ospedaliera;
- ✚ In particolare, in caso di accesso agli uffici per lo svolgimento di attività/servizi di manutenzione e/o assistenza, assicurarsi preventivamente con il Referente del servizio sulla possibilità di accedere senza interferire con lo svolgimento delle consuete attività;
- ✚ Si ricorda che l'accesso nelle sedi dell'Azienda Ospedaliera è consentito SOLO ai soggetti che indossano la mascherina protettiva (che copra naso e bocca) e provvedano alla sanificazione delle mani. In particolare, ove non previsti ulteriori DPI delle mani specifici per i rischi propri della mansione specifica, si dispone per i manutentori e fornitori esterni anche l'uso di guanti monouso;
- ✚ In funzione degli spazi disponibili, saranno previsti e segnalati, ove possibile, percorsi di entrata e di uscita differenziati per il personale esterno. Seguire SOLO i percorsi, accessi e gli orari di ingresso preliminarmente concordati con i Referenti (DEC, DMPO, RSPP, etc.) in modo tale che, all'interno sia SEMPRE mantenuta la distanza interpersonale di almeno un metro (come previsto dal DPCM del 26 aprile 2020 e relativi allegati);
- ✚ E' vietato l'uso dell'ascensore da parte dei soggetti esterni, salvo indispensabili necessità da comunicare già in fase di coordinamento di cui al Punto 1 e, comunque, nel numero massimo di 2 persone per volta;
- ✚ Le zone oggetto di lavori di manutenzione devono essere SEMPRE e COMUNQUE delimitate dall'appaltatore in modo da evitare qualunque possibilità di avvicinamento anche accidentale all'area da parte di non addetti ai lavori. In assenza di tale misura, i servizi non potranno essere svolti;

- ✚ Restano altresì valide tutte le misure di coordinamento e cooperazione già previste nei rispettivi DUVRI stipulati con l'Azienda Ospedaliera;
- ✚ In caso di lavoratori dipendenti di aziende terze che operano all'interno di ciascun plesso (es. manutentori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti. E' responsabilità dell'appaltatore, in qualità di Datore di Lavoro, l'accertamento dei requisiti per il rientro in servizio di un dipendente che ha contratto il COVID-19 (certificato di negativizzazione) e la relativa comunicazione al Responsabile di Esecuzione del Contratto (RUP o DEC);
- ✚ Le medesime disposizioni si applicano alle aziende in appalto nella predisposizione di cantieri permanenti e provvisori all'interno dei locali dell'azienda.

4. Note finali

La presente informativa è da considerarsi anche quale INTEGRAZIONE del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI):

- in ottemperanza alle indicazioni governative e ministeriali, al Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020, al Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 - "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2." ed alle nelle relative ordinanze regionali;
- ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 per ridurre il rischio da interferenza legato all'emergenza Coronavirus - SARS CoV-2;
- è soggetta ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti o nuove indicazioni dalle Autorità e/o dagli Enti Competenti che potrebbero renderla superata.

**DICHIARAZIONE A CURA DI
FORNITORI, APPALTATORI E VISITATORI ESTERNI
- EMERGENZA SANITARIA COVID-19 -**

(da compilare preventivamente ed esibire, su richiesta, agli uffici e/o personale aziendale)

Per la prevenzione del COVID-19 è opportuno adottare le misure mirate a prevenire le comuni infezioni delle vie respiratorie e seguire le precauzioni previste dall'OMS e dall'Autorità Sanitaria Nazionale, aggiornate periodicamente in relazione all'evoluzione del fenomeno. In particolare, si ricorda ai fornitori e soggetti esterni di mantenere la distanza di sicurezza pari a 1 mt, indossare DPI previsti, osservare le regole di igiene delle mani, previo accesso alle sedi dell'Azienda Ospedaliera, seguendo le indicazioni dell'Informativa all'uopo predisposta

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di

- Lavoratore autonomo
- Tecnico esterno della Ditta _____
- Visitatore
- Altro _____

Chiede l'accesso per ragioni _____ e si impegna a seguire le indicazioni dell'Azienda Ospedaliera, utilizzando mascherina di protezione e guanti monouso, adottando comportamenti corretti dell'igiene delle mani per contrastare la diffusione del COVID-19 in ottemperanza alle disposizioni aziendali e regionali.

DICHIARA

- a) di essere informato e di avere ben compreso gli obblighi e le prescrizioni per il contenimento del contagio da Covid-19;
- b) di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C) o di altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria competente.
- c) di non essere rientrato in Italia negli ultimi 14 giorni da uno Stato Estero o da una zona ad alto rischio contagio;
- d) per quanto a propria conoscenza, di non essere stato in stretto contatto con una persona affetta dal nuovo Coronavirus COVID-19 negli ultimi 14 giorni;
- e) di non avere sintomi influenzali (quali tosse o difficoltà respiratorie) e di aver provveduto a rilevare autonomamente la propria temperatura corporea, previo accesso alla sede aziendale, con esito inferiore a 37,5°C e di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni alle dichiarazioni dei punti precedenti;
- f) (in alternativa) di non avere sintomi influenzali (quali tosse o difficoltà respiratorie) e di sottopormi al controllo della temperatura corporea;

Resta inteso che non sarà consentito l'accesso nel caso in cui venga rilevata una temperatura superiore al predetto limite oppure Lei non attesti quanto richiesto.

Luogo e Data _____ Firma _____